

ORIGINALE



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 187 del 2 maggio 2019.

“Linee guida per la definizione del procedimento di delimitazione delle Zone Economiche Speciali - ZES, di cui all'art. 4 del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123 e al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2018, n. 12”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”, come modificato dal D.P.Reg. 3 agosto 2017, n.18;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTO il decreto legge 20 giugno 2017, n. 91 recante: “Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno”, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123;

VISTO, in particolare, il capo II del suddetto decreto legge n. 91/2017, rubricato “Zone economiche speciali – ZES”, articolo 4, il quale, al fine di





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

favorire la creazione di condizioni favorevoli in termini economici, finanziari e amministrativi, che consentano lo sviluppo, in alcune aree del Paese, delle imprese già operanti, nonché l'insediamento di nuove imprese in dette aree, disciplina le procedure, le condizioni e le modalità per l'istituzione di una Zona economica speciale, denominata "ZES";

CONSIDERATO che il predetto art. 4, comma 2, prevede che: "Per ZES si intende una zona geograficamente delimitata e chiaramente identificata, situata entro i confini dello Stato, costituita anche da aree non territorialmente adiacenti purchè presentino un nesso economico funzionale, e comprenda almeno un'area portuale con le caratteristiche stabilite dal regolamento (UE) n. 1315 del'11 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti (TENT). Per l'esercizio di attività economiche e imprenditoriali le aziende già operative e quelle che si insedieranno nella ZES possono beneficiare di speciali condizioni, in relazione alla natura incrementale degli investimenti e delle attività di sviluppo di impresa";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2018, n. 12, concernente: "Regolamento recante istituzione di Zone economiche speciali (ZES)", il quale, adottato ai sensi del sopra richiamato art. 4 del decreto legge n. 91/2017, definisce le modalità per l'istituzione di ZES, comprese le ZES interregionali, la loro durata, i criteri per l'identificazione e la delimitazione dell'area della ZES e i criteri che disciplinano l'accesso delle aziende, nonché il coordinamento generale degli obiettivi di sviluppo;

VISTO, in particolare, l'articolo 5 del predetto DPCM n. 12/2018, il quale prevede che le proposte di istituzione di una ZES sono presentate, nel rispetto





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

della disciplina europea in materia di aiuti di Stato, secondo le forme stabilite dai rispettivi ordinamenti regionali, al Presidente del Consiglio dei Ministri, dal Presidente della Regione, nel rispetto dei requisiti di cui agli articoli 3 e 6 dello stesso Regolamento;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 145 del 28 marzo 2018 concernente la costituzione di un'apposita Cabina di Regia, con il compito di elaborare la proposta di istituzione della Zona economica speciale -ZES;

VISTA la nota prot. n. 2211 del 2 maggio 2019 e atti alla stessa acclusi, con la quale l'Ufficio di gabinetto dell'Assessore regionale per le attività produttive trasmette, per l'esame della Giunta regionale, la relazione di sintesi delle decisioni assunte dalla Cabina di Regia, di cui alla richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 145/2018, in merito alle "Linee guida per la definizione del procedimento di delimitazione delle ZES", elaborate sulla base della proposta formulata dal Gruppo di Lavoro istituito con decreto interassessoriale n. 11 del 2 aprile 2019 (Allegato "A");

CONSIDERATO che, nella predetta relazione di sintesi, si rappresenta, in particolare: che la Cabina di Regia, convocata in data 24 aprile 2019, con la partecipazione dei rappresentanti delle Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale ed Orientale e dell'Autorità Portuale di Messina, ha esaminato il documento recante i "Criteri per l'identificazione delle aree candidate a ZES", elaborato dal suddetto Gruppo di Lavoro; che detta Cabina di regia ha preso atto che le linee guida per la valutazione delle proposte di delimitazione formulate dalle Autorità di Sistema Portuale e dall'Autorità Portuale di Messina, contenute in tale documento, esplicitano i criteri, già declinati nel corso delle riunioni, svoltesi lo scorso mese di





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

ottobre 2018, tra la stessa Cabina e il partenariato istituzionale ed economico sociale, i quali criteri sono riportati nella relazione in esame; che la Cabina di Regia condivide, pertanto, l'adozione delle linee guida elaborate dal gruppo di lavoro ai fini della valutazione delle proposte e della definizione del procedimento di delimitazione delle ZES, che si riportano qui di seguito, con le specificazioni espressamente indicate nella relazione medesima:

- valorizzare aree sub-regionali che esprimono significative potenzialità di sviluppo ed evitare al tempo stesso una eccessiva frammentazione e dispersione territoriale delle aree selezionate, cosa che potrebbe vanificare il senso stesso di “zona economica speciale”;
- “valorizzare e maggiormente integrare tra loro le infrastrutture portuali esistenti e le aree immediatamente contigue senza con ciò comportare una ulteriore marginalizzazione delle aree interne, meno collegate e maggiormente isolate”;
- “coniugare l'esigenza di disporre di sufficienti aree libere da insediamenti preesistenti, e dunque disponibili a nuovi investimenti, con quella di non creare eccessive sperequazioni tra imprese fisicamente contigue, permettendo anche a quelle già esistenti di espandere le proprie attività”;
- “privilegiare aree produttive e commerciali che trovano anche nei porti di rilevanza economica regionale, di cui alle legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modifiche ed integrazioni, un naturale punto di sbocco per le attività di import/export e che sono adeguatamente interconnesse al sistema logistico regionale, in via prioritaria se servite da infrastrutturazione primaria”;
- “privilegiare le aree a titolarità pubblica, infrastrutturate e prive di vincoli





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

ambientali o di altra natura”;

- “privilegiare aree che offrano una significativa disponibilità, in termini assoluti, di superfici libere per nuovi insediamenti produttivi o commerciali;

- individuare una quota delle aree ZES in territori interni della Regione, purchè rispondano ai requisiti specifici per l'inserimento nella pianificazione ZES”;

- “privilegiare, con riferimento alle aree parzialmente occupate da imprese esistenti, quelle che hanno una ampia percentuale di superfici libere e disponibili per nuovi insediamenti”;

- “includere nella perimetrazione le aree ricadenti nei Siti di Interesse Nazionale (SIN), anche in virtù della richiesta di riperimetrazione avanzata;

- individuare quali aree devono essere escluse per esigenze di sicurezza portuale e di navigazione”;

- “prevedere la possibilità di istituire nelle ZES, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera a-sexsies del D.L. n. 91/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 123/2017, zone franche doganali intercluse, ai sensi del regolamento (UE) n. 952/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 ottobre 2013, che istituisce il codice doganale dell'Unione, e dei relativi atti di delega e di esecuzione”;

CONSIDERATO che, nella relazione di sintesi in esame, si rappresenta, inoltre, che la Cabina di Regia, preso atto dell'esigenza evidenziata dal Gruppo di Lavoro di rendere omogenee le proposte presentate dalle Autorità di sistema del mare e dall'Autorità portuale di Messina, anche sotto il profilo delle relativa cartografia, espone il piano di lavoro, che si intende integralmente richiamato nella presente deliberazione, al fine della





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

predisposizione dello schema definitivo del Piano strategico con relativo cronoprogramma per l'istituzione della ZES, a cura del Gruppo di lavoro, con la condivisione della Cabina di Regia e delle Autorità portuali, per il successivo inoltro al Presidente del Consiglio dei Ministri;

RITENUTO di condividere le “Linee guida per la definizione del procedimento di delimitazione delle Zone Economiche Speciali – ZES”, predisposte dalla Cabina di Regia, istituita con deliberazione della Giunta regionale n. 145/2018, e contenute nel documento di sintesi trasmesso dall'Assessore regionale per le attività produttive con la citata nota prot. n. 2211/2019,

DELIBERA

per quanto esposto in preambolo, di condividere le “Linee guida per la definizione del procedimento di delimitazione delle Zone Economiche Speciali - ZES”, di cui all'art. 4 del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123 e al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2018, n. 12, predisposte dalla Cabina di Regia, istituita con la deliberazione della Giunta regionale n. 145 del 28 marzo 2018, e contenute nel documento di sintesi trasmesso dall'Assessore regionale per le attività produttive con nota prot. n. 2211 del 2 maggio 2019, allegato “A” alla presente deliberazione.

Il Segretario

BUONISI
Buonisi



Il Presidente

MUSUMECI
Musumeci

MTC

ORIGINALE

491
ACI

REGIONE SICILIANA

Codice fiscale 80012000826
Partita IVA 02711070827



DELIBERAZIONE N. 187 DEL 2/5/19 ALLEGATO A PAG. 1 di 6

ASSESSORATO REGIONALE
DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE
ALL'OPERA DELL'ASSESSORE

Prot. n. 2211/A23

Palermo, 02-05-19

OGGETTO: Linee guida per la definizione del procedimento di delimitazione delle ZES

Presidenza della Regione Siciliana

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA
Segreteria della Giunta Regionale
02 MAG. 2019
PROT. N. 1546

- Ufficio di Gabinetto dell'On. Presidente
- Ufficio della Segreteria della Giunta regionale

e, p.c. Al Dipartimento regionale delle Attività produttive

SEDE

Per l'urgente inserimento nell'odg della prima seduta utile della Giunta regionale, si trasmette il documento di cui in oggetto elaborato dalla Cabina di Regia costituita con deliberazione 145/2018, sulla base della proposta formulata da Gruppo di Lavoro istituito con Decreto Interassessoriale n. 11 del 2/4/2019.

Ordine dell'Assessore
Capo di Gabinetto
(dott.ssa Marisa Finocchiaro)

2/5/2019 Str. 3
Buonin.

via degli Emiri, 45 - 90135 Palermo
tel. 0917079401 - 543
posta elettronica istituzionale: gabinettoapp@regione.sicilia.it
posta elettronica certificata ad uso interno: gab.attivitaproduttive@pec.regione.sicilia.it
posta elettronica certificata ad uso esterno: assessorato.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it

REGIONE SICILIANA
SEGRETARIA DELLA GIUNTA REGIONALE
PRESIDENZA
IL SEGRETARIO

Repubblica Italiana

Regione Siciliana
PRESIDENZA
UFFICIO DI GABINETTO

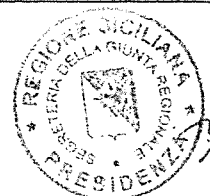
Regione Siciliana
Assessorato Regionale Attività Produttive
Ufficio di Gabinetto
- 2 MAG. 2019
Prot. n. 2226

Prot. n° 7780

Palermo, 02.05.2019

OGGETTO: Zone economiche speciali – Cabina di Regia - Incontro del 24 aprile 2019 - Trasmissione verbale definitivo e schema di sintesi.-

- All'Ufficio di Gabinetto dell'Assessore regionale per le Attività Produttive
- All'Ufficio di Gabinetto dell'Assessore regionale per l'Economia
- All'Ufficio di Gabinetto dell'Assessore regionale per le Infrastrutture e la Mobilità
- Al Dirigente Generale Dipartimento regionale della Programmazione
- Al Dirigente Generale Dipartimento regionale delle Attività Produttive
- Al Ragioniere Generale Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro
- Al Dirigente Generale Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito
- Al Dirigente Generale Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti
- Al Dirigente Generale Dipartimento regionale dell'Ambiente
- Al Dirigente Generale Dipartimento regionale dell'Urbanistica



IL SEGRETARIO

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

PRESIDENZA
UFFICIO DI GABINETTO

Al Presidente dell'Autorità di Sistema
portuale del Mare di Sicilia Occidentale

Al Segretario Generale
dell'Autorità di Sistema portuale del Mare
di Sicilia Occidentale

Al Presidente dell'Autorità di Sistema
portuale del Mare di Sicilia Orientale

Al Segretario Generale
dell'Autorità di Sistema portuale del Mare
di Sicilia Orientale

Al Commissario straordinario
dell'Autorità portuale di Messina

Al Segretario Generale
dell'Autorità portuale di Messina

Si trasmette, in forma definitiva, il verbale dell'incontro del 24 aprile 2019, già trasmesso per mail il 29 aprile 2019, sul quale non sono pervenute osservazioni, fatta eccezione per le osservazioni del rappresentante dell'AdSP del Mare di Sicilia Occidentale, inserite nel testo allegato.

Si trasmette inoltre, anche per il seguito di competenza dell'Ufficio di Gabinetto dell'Assessore regionale delle Attività produttive, lo schema di sintesi delle decisioni assunte nel corso dell'incontro della Cabina di regia.

Il Capo di Gabinetto
Coordinatore della Cabina di Regia
C. Madonna

Ufficio di Gabinetto

Palazzo d'Orleans - Piazza Indipendenza, 21 - 90129 Palermo (IT)



IL SEGRETARIO

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
PRESIDENZA
Ufficio di Gabinetto

OGGETTO: Cabina di Regia istituita con Deliberazione della Giunta regionale n. 145 del 28/03/2018

In data 24 aprile 2019, la Cabina di Regia costituita con deliberazione 145/2018, convocata con nota prot. 7230 del 18 aprile 2019, con la partecipazione dei rappresentanti delle Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ed orientale e dell'Autorità Portuale di Messina ha esaminato il documento recante i "Criteri per l'identificazione delle aree candidate a ZES" elaborato dal gruppo di lavoro interassessoriale n.11 del 2 aprile 2019 nella seduta del 10 aprile 2019, allegato 1 al presente documento.

In particolare, la Cabina di regia ha preso atto che le linee guida per la valutazione delle proposte di delimitazione formulate dalle Autorità di sistema portuale e dall'Autorità portuale di Messina contenute in tale documento esplicitano i criteri già declinati nel corso delle riunioni della stessa Cabina con il partenariato istituzionale ed economico sociale dello scorso 3 ottobre 2018, che si riportano anche di seguito:

"- nessi economico-funzionali con i sistemi portuali delle due AdSP di Palermo, Augusta e con l'Autorità portuale di Messina;

- connettività all'infrastruttura logistica regionale, così come definita nell'Area Logistica Integrata (ALI);

- rilevanza, in termini di estensione e percentuale di aree libere disponibili per nuovi insediamenti sul totale dell'area candidata e di dimensione assoluta delle aree libere;

- fattibilità, relativamente all'assenza di barriere che possano impedire o rallentare l'attivazione di nuovi investimenti produttivi (mancanza di congrua destinazione d'uso dei suoli, assenza o carenza di dotazioni infrastrutturali, vincoli giuridici e normativi, vincoli ambientali, idrogeologici, paesaggistici, archeologici o di altra natura);

- impatto, relativamente ai benefici producibili sul territorio, soprattutto in termini di competitività, ovvero di performance delle strutture produttive e della loro presenza sui mercati esteri."

La Cabina di regia condivide pertanto l'adozione delle linee guida elaborate dal gruppo di lavoro ai fini della valutazione delle suddette proposte e della definizione del procedimento di delimitazione delle ZES, che si riportano di seguito, con le specificazioni espressamente indicate:

- valorizzare aree sub-regionali che esprimono significative potenzialità di sviluppo ed evitare al tempo stesso una eccessiva frammentazione e dispersione territoriale delle aree selezionate, cosa che potrebbe vanificare il senso stesso di "zona economica speciale";
- valorizzare e maggiormente integrare tra loro le infrastrutture portuali esistenti e le aree immediatamente contigue senza con ciò comportare una ulteriore marginalizzazione delle aree interne, meno collegate e maggiormente isolate;
- coniugare l'esigenza di disporre di sufficienti aree libere da insediamenti preesistenti, e dunque disponibili a nuovi investimenti, con quella di non creare eccessive sperequazioni tra



IL SEGRETARIO

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

PRESIDENZA

Ufficio di Gabinetto

imprese fisicamente contigue, permettendo anche a quelle già esistenti di espandere le proprie attività;

- privilegiare aree produttive e commerciali che trovano anche nei porti di rilevanza economica regionale, di cui alla L. 28/01/1994, n. 84 e ss.mm.ii, un naturale punto di sbocco per le attività di import/export e che sono adeguatamente interconnesse al sistema logistico regionale, in via prioritaria se servite da infrastrutturazione primaria;
- privilegiare le aree a titolarità pubblica, infrastrutturate e prive di vincoli ambientali o di altra natura;
- privilegiare aree che offrano una significativa disponibilità, in termini assoluti, di superfici libere per nuovi insediamenti produttivi o commerciali;
- individuare una quota delle aree ZES in territori interni della Regione, purchè rispondano ai requisiti specifici per l'inserimento nella pianificazione ZES;
- privilegiare, con riferimento alle aree parzialmente occupate da imprese esistenti, quelle che hanno una più ampia percentuale di superfici libere e disponibili per nuovi insediamenti;
- includere nella perimetrazione le aree ricadenti nei Siti di Interesse nazionale (SIN) anche in virtù della richiesta di ripermetrazione avanzata;
- individuare quali aree devono essere escluse per esigenze di sicurezza portuale e di navigazione;
- prevedere la possibilità di istituire nelle ZES, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera a-sexsies del D.L. 20 giugno 2017, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2017, n. 123, zone franche doganali intercluse ai sensi del regolamento (UE) n. 952/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 ottobre 2013, che istituisce il codice doganale dell'Unione, e dei relativi atti di delega e di esecuzione.

Con particolare riferimento alla selezione delle porzioni di territorio caratterizzate dalla presenza di Siti di interesse nazionale (SIN), saranno inserite oltre le aree dei SIN definite dal MATTM "non contaminate", anche le aree semplicemente "caratterizzate", previ i necessari approfondimenti, che andranno esplicitati nel documento, circa la possibilità del celere insediamento delle imprese sulle aree stesse.

La Cabina di regia, inoltre, rispetto all'inserimento nella perimetrazione anche di aree non pubbliche, ritiene prioritaria la definizione di specifica integrazione del Protocollo di intesa sottoscritto in data 11 luglio 2018 con il Comando regionale Sicilia della Guardia di Finanza per le attività di verifica e controllo delle risorse comunitarie.

La Cabina di Regia, ancora, pur prendendo atto che la *ratio* sottesa alla perimetrazione delle ZES risponde a criteri diversi da quelli tradizionalmente utilizzati per la ripartizione della Sicilia in occidentale ed orientale, ritiene necessario un riequilibrio rispetto alle proposte fin qui avanzate, per meglio rispondere alle esigenze di sviluppo delle diverse aree del territorio regionale; a tal fine ritiene opportuno che la ripartizione tra le due ZES sia rivista, auspicando che la ripartizione delle superfici complessivamente disponibili passi dall'attuale 71/29 ad un più equilibrato 65/35.



IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]

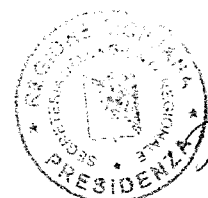
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
PRESIDENZA
Ufficio di Gabinetto

La Cabina di Regia, inoltre, preso atto dell'esigenza evidenziate dal gruppo di lavoro di rendere omogenee le proposte presentate dalle Autorità di sistema del mare e dall'autorità portuale di Messina anche sotto il profilo della cartografia allegata, condivide il seguente piano di lavoro:

- rivalutazione congiunta, a cura del gruppo di lavoro interassessoriale e di rappresentanti dell'Autorità di sistema del mare di Sicilia Occidentale, della proposta di perimetrazione della ZES da questa avanzata finalizzata a: verificare la rispondenza delle aree selezionate alle linee guida sopra enucleate; omogeneizzare la cartografia allegata; integrare la perimetrazione con porzioni di aree artigianali/industriali siti nelle aree interne, rispondenti ai requisiti prescritti ai fini della ZES. L'attività dovrà essere ultimata entro il 20 maggio, con trasmissione della documentazione alla Cabina di regia;
- rivalutazione congiunta, a cura del gruppo di lavoro interassessoriale e di rappresentanti dell'Autorità di sistema del mare di Sicilia Orientale e dell'Autorità portuale di Messina, della proposta di perimetrazione della ZES da queste avanzate finalizzata a: verificare la rispondenza delle aree selezionate alle linee guida sopra enucleate; integrare in unica proposta le ipotesi di perimetrazione presentate; omogeneizzare la cartografia allegata; integrare la perimetrazione con porzioni di aree artigianali/industriali siti nelle aree interne, rispondenti ai requisiti prescritti ai fini della ZES. L'attività dovrà essere ultimata entro il 31 maggio, con trasmissione della documentazione alla Cabina di regia;
- presentazione al partenariato istituzionale e socio economico delle due proposte di perimetrazione, in due diverse fasi: entro il 31 maggio la proposta riguardante la Sicilia occidentale; entro il 5 giugno la proposta riguardante la Sicilia orientale;
- contestuale avvio del confronto tecnico, coordinato dal Dipartimento della programmazione, con l'Agenzia di coesione;
- acquisizione delle osservazioni del partenariato entro il 15 giugno;
- elaborazione dello schema definitivo di Piano strategico, a cura del gruppo di lavoro, entro il 25 giugno e condivisione in sede di Cabina di regia, allargata alle Autorità portuali;
- sottoposizione alla Giunta regionale dello schema di Piano strategico, per l'inoltro al Ministero entro il 30 giugno.



IL SEGRETARIO